



## PENSIERO

della settimana

*E' stato detto  
che l'amore per il denaro è  
la radice di tutti i mali.  
Lo stesso si può dire  
della mancanza di denaro.*

SAMUEL BUTLER

FOGLIO SETTIMANALE n. 580

Domenica 8 Gennaio 2012

## La pagina del VANGELO

«TU SEI IL FIGLIO MIO, L'AMATO:

IN TE HO POSTO IL MIO COMPIACIMENTO».

VANGELO DI MARCO

### SIAMO AL BATTESIMO

È breve il tempo natalizio. Breve, ma pieno di emozioni e di forza, di provocazione e di inviti alla conversione, per chi li vuole accogliere. E con oggi chiudiamo queste due settimane passate ad accogliere l'inaudito di Dio, a stupirci, come i pastori, che scoprono che Dio viene apposta per gli sconfitti, a interrogarci come i magi, che sono curiosi davanti alla vita, a meditare come fa Maria, che tesse la sua vita intorno alla Parola. Archiviamo il Natale con un'ultima riflessione, densa, immensa, destabilizzante.

Quel Gesù che abbiamo lasciato nella culla, riconosciuto dai *magi*, lo ritroviamo oggi adulto, penitente fra i penitenti, a farsi battezzare nel Giordano da Giovanni il predicatore. Mi piacerebbe che la Chiesa, prima di tornare al tempo ordinario, celebrasse altre due feste: la memoria della fuga in Egitto, per ricordarci che Dio è stato un clandestino trattato male dai benpensanti di tutti i tempi e la solennità della quotidianità di Nazareth, per fermarci alla soglia del mistero di un Dio che per trent'anni costruisce sgabelli. In attesa di questa improbabile riforma liturgica, accodiamoci alla folla che scende da Gerusalemme per incontrare il battezzatore. Troviamo Gesù adulto, pronto a farsi battezzare. Giovanni è descritto con pochi tratti, senza lasciare spazio alle illazioni, all'emozione. Gesù si mette in fila per il battesimo. Non ne ha bisogno, in lui la presenza di Dio è assoluta. Ma vuole condividere il bisogno intimo dell'uomo di liberazione e di pace. Non fa finta, Gesù, non accetta vantaggi, in tutto è simile all'uomo. In tutto eccetto nel peccato che, appunto, è l'anti-umanità. Questa sua vicinanza all'uomo si manifesterà ancora durante la sua vita pubblica. Dio non approfitta del suo essere Dio: vuole fare esperienza di umanità, senza trucco. Dopo avere ricevuto il battesimo Gesù sente il Padre che gli rivela, la sua profonda identità.

**Egli è il figlio amato, di cui Dio si compiace.** Si compiace, Dio, nel vederlo solidale con i peccatori. Si compiace, nel vederlo farsi discepolo. Anche nella nostra vita, a volte, abbiamo bisogno di svolte, di manifestazioni, di chiavi di lettura, e Dio si rivela se il nostro agire è trasparente, se la nostra vita è retta.

Paolo Curtaz

## DECALOGO DELLA QUOTIDIANITÀ

Solo per oggi cercherò di vivere alla giornata senza voler risolvere i problemi della mia vita tutti in una volta.

Solo per oggi avrò la massima cura del mio aspetto: vestirò con sobrietà, non alzerò la voce, sarò cortese nei modi, non criticherò nessuno, non cercherò di migliorare o disciplinare nessuno tranne me stesso.

Solo per oggi sarò felice nella certezza che sono stato creato per essere felice non solo nell'altro mondo, ma anche in questo.

Solo per oggi mi adatterò alle circostanze, senza pretendere che le circostanze si adattino ai miei desideri.

Solo per oggi dedicherò dieci minuti del mio tempo a sedere in silenzio ascoltando Dio, ricordando che come il cibo è necessario alla vita del corpo, così il silenzio e l'ascolto sono necessari alla vita dell'anima.

Solo per oggi, compirò una buona azione e non lo dirò a nessuno.

Solo per oggi, farò almeno una cosa che non desidero fare, e, se mi sentirò offeso nei miei sentimenti, farò in modo che nessuno se ne accorga.

Solo per oggi mi farò un programma: forse non lo seguirò perfettamente, ma lo farò. E mi guarderò dai due malanni: la fretta e l'indecisione.

Solo per oggi saprò dal profondo del cuore, nonostante le apparenze, che la Provvidenza di Dio si prende cura di me come nessun altro al mondo.

Solo per oggi non avrò timori.

In modo particolare non avrò paura di godere di ciò che è bello e di credere nell'Amore.

Posso ben fare per 12 ore ciò che mi sgomenterebbe se pensassi di doverlo fare tutta la vita.

Papa Giovanni XXIII

## Grazie per Santa Lucia

Lo abbiamo fatto durante il TE DEUM, ma ritengo che sia giusto esprimere ancora gratitudine per tutti coloro: piccoli o grandi, privati e aziende, residenti e alberibellesi all'estero che si sono resi presenti con la loro offerta, permettendo di realizzare questa prima parte dei lavori - esterno - con i loro contributi.

Se qualcuno volesse che il proprio nome fosse reso pubblico può farmelo sapere. Per i lavori all'interno, prossimamente partiremo con la progettazione, per capire bene cosa dobbiamo, possiamo e vogliamo fare e stendere un programma preciso di interventi. Per intanto **ancora Grazie di cuore**, per la vostra generosità!

## GRUPPI FAMIGLIE

Riprendiamo gli incontri periodici dei gruppi famiglia. Momenti semplici per crescere in unità riflettendo, fraternizzando e condividendo. Quest'anno stiamo riflettendo su alcuni passaggi del documento dei vescovi: "Educare alla vita buona del Vangelo", in quanto riteniamo fondamentale l'argomento e gli spunti che ci offre. Aspetto i veterani, e nuove famiglie, **sabato ore 20**.